

JAZZ IN...COMUNE

Il protagonista: «È un piacere essere qui, il maestro Morganti e i giovani hanno fatto un bel lavoro unendo mie composizioni a classici»



G

Venerdì 3 Maggio 2024
www.gazzettino.it

Il leggendario sassofonista e l'orchestra del conservatorio Venezia hanno concluso alla grande "Jazz in... Comune" in un teatro Sociale gremito ed entusiasta della performance

I "ricami" di Bill Evans e la Big band

MUSICA

Che cos'è il "suono rotondo" nella musica? Per capire come suona il fraseggio piacevolmente bilanciato, pulito e sempre carico di emozioni, perché raggiunge l'intensità che solo la voce umana riesce a trasmettere, basta ascoltare Bill Evans al sax. Insieme alla Venezia Big band e nel cartellone di spettacoli della rassegna "Il Jazz... in Comune", che ha arricchito la stagione 2023-24 del Teatro Sociale di Rovigo, il sassofonista tenore e soprano ha fatto ascoltare una voce dai ricami finissimi, e ricca di romanticismo e di cremosa trasparenza, chiudendo la rassegna con l'ennesimo successo di pubblico e applausi dopo gli eventi al Ridotto del Teatro Sociale con "Blue" Lou Marini dei Blues brothers, il Musica humana ensemble diretto da Roberto Martinelli, e il Pop Web tour del Francesca Tandoi trio.

IL RITORNO

Era dal 2021 che la Venezia Big band non tornava sul palco del Sociale: allora - era ottobre e i green pass erano ancora obbligatorie -, arrivò con Fabrizio Bosso come ospite dell'evento, dopo i precedenti trionfi con a fianco Enrico Rava nel 2018 e Paolo Fresu nel 2019. Lunedì sera, in un continuo crescendo e alla vigilia dell'International Jazz day 2024, l'ennesima prova straordinaria

della Big band nata nel 2010 al Conservatorio Venezia, da un'idea di Marco Tamburini e Ambrogio De Palma, senza timore reverenziale davanti a una leggenda della musica (che con tante leggende ha suonato in carriera: Miles Davis, Herbie Hancock, Gregg Allman, Willie Nelson e Mick Jagger, per citarne alcune), ha mostrato un'eloquenza comunicativa che non arriva solo a conquistare il cuore degli ascoltatori. Ma che sa trasmettere la profondità dell'amicizia e del senso di appartenenza a un progetto raro nel panorama musicale italiano.

Perché nella Venezia Big

band il motore che fa salire così in alto i giri della potenza della musica, con una qualità d'insieme impressionante trattandosi di studenti, è fatto esclusivamente da musicisti interni al Dipartimento Jazz del Conservatorio di Rovigo. Ed è davvero una bellezza, diretta dal maestro Massimo Morganti, di cui anche una leggenda come Bill Evans ha avuto presto consapevolezza.

«È un piacere essere qui - ha detto il leggendario sassofonista americano al pubblico del Teatro Sociale, prendendo il microfono dopo i primi tre brani in scaletta -, e Massimo (Morganti, ndr) ha fatto un grande lavoro



IL CONCERTO Bill Evans al sassofono e la Big band del "Venezze" durante l'esibizione e agli applausi finale al Teatro Sociale

per questo concerto, tra mie composizioni e classici del jazz, arrangiati in modo davvero brillante. Grazie a questa fantastica Big band», ha aggiunto Evans ricevendo un applauso di peso specifico doppio. Doppio perché - aveva spiegato poco prima il

Morganti - «lui ha incontrato leggende della musica jazz e non solo: a volte, queste sono persone un po' difficili, ma Evans è una persona e un musicista straordinario. Una persona squisita», arrivata a Rovigo con le prime copie del suo nuovo album, "What I am", realizzato nell'ultimo anno, e con la copia da mandare in pubblicazione conclusa appena domenica scorsa, ha raccontato sul palco del Sociale.

LA SCALETTA

A introdurre l'arrivo sul palco di Bill Evans sono stati un brano swing dal repertorio di Diane Schuur, "You can have it", cantato da Silvia Bellucco, e poi "I just found out about love", con Elena Libralasso alla voce, pure dal canzoniere di Diane Schuur e della Count Basie Orchestra. Poi, con Evans sul palco, il mix di standard e composizioni - come "The Hobo" - firmate dal sassofonista che nel 1980, a 21 anni, suonava già con Miles Davis e con il quale ha registrato 6 album, hanno mostrato la varietà

di stili di un musicista "a tutto tondo" e non solo dal suono rotondo, che in carriera è andato ben oltre i confini del jazz, spingendosi nei territori hip-hop, fusion, reggae e della musica brasiliana e funk. Ed è così che l'esplorazione e l'improvvisazione jazz si fanno viaggio nella musica e nelle emozioni: «Mi piace mettermi in collegamento con il pubblico e ispirare le persone con nuovi generi di musica che si fanno sentire ugualmente nel cuore e ascoltando», spiega Bill Evans.

Un racconto condiviso con i musicisti della Venezia Big Band e con il Maestro Massimo Morganti: nella sezione fiati

Francesco Assini, Mirco Parisi, Pietro Murri, Matteo Pontegavelli, Michele Pedronetto, Paolo Mancini, Francesco Cavallari, Giulio Tullio, Riccardo Pitacco, Vladimir Belonjkin, Nicola Cecchetto, Marco Nardi, Luigi Stocco, Riccardo Zama, Filippo Arato, Giorgio Garozzo e Marco Brusaferrò; alle chitarre Mauro Pani, Zeno Marchi, Emanuele Zullo e Michele Mazzotti; al pianoforte Alessio Paglia, Danilo Cubuzio e Alex Comarella; alla batteria Davide Ietto, Anita Morelli, Davide Eulogi e Paolo Quattraglia; alle percussioni Micaela Bellussi; alle voci Silvia Bellucco ed Elena Libralasso; e infine al contrabbasso e al basso elettrico, unico in tutti i brani, Thomas Lotti.

Dopo oltre un'ora e mezza di grande musica, conclusa con "Lullaby of Birdland" ed "Every day I have the blues", a restare nel cuore del pubblico è stata l'emozione che, nella rassegna rovigina nata dalla collaborazione tra Teatro Sociale, Dipartimento jazz del Conservatorio "Venezze", Rovigo jazz club e Caligola circolo culturale, con il sostegno di Banca del Veneto Centrale, era cominciata già dalle parole del primo brano in scaletta, "You can have it". Almeno, se è vero che in epoca di intelligenza artificiale, anche quando di tecnologia non si sa molto, per essere "tecnologici" basta sapere come fa lo swing. E così, «come la band inizia a suonare», con la musica si può avere tutto, in qualunque momento.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maggio Rodigino

Si parte con Xanto Avelli, Cirillo e le scuole musicali

Il Maggio Rodigino 2024, con la direzione artistica della musicista Zoe Pia, è pronto a sbocciare tra le vie e le piazze della città all'insegna quest'anno della gender equality, della sostenibilità ambientale e della peer socialization. Il festival si aprirà ancora una volta all'International culture day dall'evento pomeridiano di oggi a cura del "Lions Club Rovigo Host" e "Minimiteatri" su Xanto Avelli all'Urban Digital Center alle ore 17, che

vedrà infatti la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di New York. Alle ore 21 grande attesa all'auditorium "Marco Tamburini" per il concerto di Marcello Cirillo & Venezia Pop Orchestra. L'artista, che vanta anche una partecipazione al Festival di Sanremo, si esibirà con gli studenti del Dipartimento Pop del Conservatorio di Rovigo. Domani, nell'ambito "XX rassegna delle scuole secondarie di primo grado",

Rete Smm spazio all'ensemble strumentale della rassegna provinciale delle scuole medie ad indirizzo musicale alle ore 10.30 al Teatro Sociale di Rovigo con le tre orchestre dell'istituto dell'Alto, Medio e Basso Polesine. Il calendario completo del Maggio Rodigino è disponibile sul sito www.maggiorodigino.com. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

ROVIGO

► CINEMA TEATRO DUOMO

Vicolo Duomo, 5 Tel. 375 5429476

«LA MOGLIE DEL PRESIDENTE» di L. Domenach : ore 17.00.

«E LA FESTA CONTINUA!» di R. Guediguian : ore 19.00.

«CATTIVERIE A DOMICILIO» di T. Sharrock : ore 21.00.

► NOTORIOUS CINEMAS

Viale Porta Po, 209 Tel. 0425 5070259

«KUNG FU PANDA 4» di M. Mitchell : ore 16.50.

«SPY X FAMILY CODE: WHITE» di K. Furuhashi : ore 20.15.

«BACK TO BLACK» di S. Taylor-Johnson : ore 22.20.

«CHALLENGERS» di L. Guadagnino : ore 17.30 - 20.00 - 22.40.

«CIVIL WAR» di A. Garland : ore 17.15 - 22.40.

«GHOSTBUSTERS - MINACCIA GLACIALE» di G. Kwan : ore 17.20 - 19.50 - 22.20.

«CONFIDENZA» di D. Luchetti : ore 17.10 - 19.50.

«UN MONDO A PARTE» di R. Milani : ore 19.45 - 22.35.

«IL CASO JOSETTE» di F. Cavaye : ore 22.15.

«SEI FRATELLI» di S. Godano : ore 17.20 - 19.45 - 22.10.

«GARFIELD - UNA MISSIONE GUSTOSA» di M. Dindal : ore 17.30 - 19.40.

«THE FALL GUY» di D. Leitch : ore 17.20 - 20.00 - 22.40.

BADIA POLESINE

► MULTISALA POLITEAMA

piazza Cigno, 259 Tel. 042551528

CAVARZERE

► MULTISALA VERDI

piazza Mainardi, 4 Tel. 0426310999

«THE FALL GUY» di D. Leitch : ore 21.00.

«CONFIDENZA» di D. Luchetti : ore 21.00.



ROVIGO

► Oggi diurne e notturne: "Sant'Illario" - Dottor Dino Simeoni, via Gramsci, 34 (0425 30493).

MEDIO E ALTO POLESINE

► Oggi diurne e notturne: Ceregna - Dottressa Rita Toschi, via Martiri 25 aprile, 20 (0425 476038); Melara - Dottor Andrea Piva, "Salutis", via Matteotti, 13 (0425 89017); Giacciano con Baruchella - Dottori Alberto Melloncelli e Gianluca Pavan, "Serenissima", piazza Libertà, 315 (0425 50529);

Fratta Polesine - Dottor Franco Franceschetti, via Roma, 15 (0425 688063); Guardia Veneta - Dottressa Silvia Gennari ed Elisabetta Ponti, "Saravalle", via Roma, 94-98 (0425 98024); Occhiobello - Dottressa Maria Teresa Ventini ed Erika Zecchini, "Eridania", Santa Maria Maddalena, via Eridania, 56/b (0425 760593).

BASSO POLESINE

► Oggi diurne e notturne: Adria - Dottor Giampaolo Gonella e dottoressa Raffaella Biondani, via Chiappara, 20 (0426 21070); Loreo - Dottressa Chiara Rita Borsari, "San Paolo", piazza Longhena, 1 (0426 669117); Tolle - Dottor Francesco Orlandini, via Gonella, 2 (0426 384033).

FERRARA

► Diurne e notturne: Fides - corso della Giovecca, 125; Porta Mare - corso Porta Mare, 114. Fino al 3 maggio: Arioste - via Palestro, 74.



OGGI

► Santi: Filippo, Giacomo, Giovenale, Viola.

Il sole: sorge alle 5.58, cala alle 20.22.

La luna: calante, nuova mercoledì 8. Segno zodiacale: Toro.

QUALITÀ DELL'ARIA

► Bollettino Arpa del 2 maggio riferito al giorno precedente: Rovigo largo Martiri 20 microgrammi al metro cubo, qualità dell'aria accettabile; Rovigo Borsea 20 microgrammi, accettabile; Adria 17 microgrammi, accettabile; Badia 25, accettabile. Ozo-

no: Rovigo largo Martiri 117 microgrammi al metro cubo, Rovigo Borsea 108, Adria 102, Badia 114.

FIUME PO

► Dati dell'Alpo: fiume navigabile da Isola Serafini a Faro Pila con fondale minimo pari a 350. Idrometri: Boretto +46, Pontelagoscuro -303, Papozze +226. Tendenzia: fiume in aumento.

MERCATI ROVIGO

► Arquà, Castelguglielmo, Ceregna, Stienta, Taglio di Po, Rosolina (comune).

MERCATI FERRARA

► Cologna, Copparo, Lagosanto, Longastrino, Masi Torello, Portomaggiore, Sant'Agostino.

CAMPOSANTO

► Rovigo e frazioni. Orari: 9-19. Camera mortuaria ospedale Rovigo 8-12, 14-17; sabato, domenica e festivi 8-12, 15-17. all'ex scuola elementare.